

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la L.R. 02 luglio 2019 n. 11 " Contributi ai Comuni e alle Unioni di Comuni per le spese di funzionamento degli Uffici del Giudice di Pace";

Richiamato l'art. 1 della L.R. 02 luglio 2019 n. 11, nel quale è stabilito che "la Regione Emilia-Romagna concede un contributo annuale ai Comuni e alle Unioni di Comuni che hanno richiesto ed ottenuto il mantenimento della sede degli Uffici del Giudice di Pace ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 156";

Richiamato altresì l'art. 2 della L.R. 02 luglio 2019 n. 11, nel quale è stabilito che "La Giunta regionale ... omissis ... determina i criteri e le modalità per la concessione del contributo di cui all'articolo 1, nella misura massima del cinquanta per cento della spesa sostenuta dal Comune o dall'Unione di Comuni;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1541 del 23/09/2019 avente ad oggetto: "Determinazione dei criteri e modalità per la concessione di contributi ai Comuni/Unioni per le spese di funzionamento degli Uffici del Giudice di Pace L.R. 02 luglio 2019 n. 11";

Dato atto che nella D.G.R. n.1541/2019:

- è dato atto che, dapprima con il D.M. 10 novembre 2014 e in seguito con il D.M. 27 maggio 2016, entrambi del Ministro della Giustizia, è stato riconosciuto il mantenimento degli Uffici del Giudice di Pace, presso i Comuni di: Alto Reno Terme (BO), Faenza (RA), Lugo (RA), Finale Emilia (MO) e Pavullo nel Frignano (MO);
- è previsto che la Regione Emilia-Romagna conceda ai Comuni e alle Unioni di Comuni, che hanno richiesto ed ottenuto il mantenimento della sede degli uffici del Giudice di Pace, un contributo annuale, quantificabile in base alle spese sostenute per il funzionamento e per l'erogazione del servizio Giustizia nelle relative sedi, ivi incluse quelle relative al personale amministrativo messo a disposizione dai Comuni e dalle Unioni medesimi nell'anno precedente a quello della richiesta, che non potrà superare la misura massima del cinquanta per cento della spesa sostenuta;
- che quanto alle spese computabili ai fini del contributo, è stata richiesta l'attestazione da parte dei richiedenti delle spese lorde per trattamento economico per le unità operative lavorative assegnato all'ufficio del Giudice di Pace, di spese di cancelleria e altri prodotti di consumo esclusivamente imputabili al funzionamento del servizio di giustizia, di spese per le utenze e per la manutenzione ordinaria della sede degli uffici del Giudice di Pace, allegando la documentazione contabile relativa;

Dato atto che sono pervenute le seguenti istanze di contributo:

- dal Sindaco del Comune di Lugo (RA), acquisita con prot. 07/09/2020.0577743.E integrata da prot. 10/09/2020.0589545.E;
- dal Sindaco del Comune di Alto Reno Terme (BO), acquisita con prot. 07/09/2020.0577743.E;
- dal Sindaco del Comune di Faenza (RA), acquisita con Prot. 11/09/2020.0593971.E integrata con prot. 14/09/2020.0594939.E;
- dal Presidente dell'Unione dei Comuni del Frignano (MO) acquisita con prot. 14/09/2020.0594842.E integrato da prot. 14/09/2020.0595673.E;
- dal Sindaco del Comune di Finale Emilia (MO), acquisita con prot. 11/09/2020.0593631.E;

Dato atto che in fase istruttoria è stata richiesta documentazione contabile integrativa al Comune di Finale Emilia (MO), pervenuta con nota acquisita agli atti con prot. 12/10/2020.0655235.E, e che tale ulteriore documentazione è stata ritenuta esauriente in sede istruttoria e conservata agli atti del Servizio scrivente;

Ritenuto pertanto che agli Enti sopra indicati competano, come previsto nella D.G.R. n. 1541/2019, allegato A, paragrafo 3. Criteri di riparto dei contributi, contributi quantificati tenuto come riferimento la spesa complessiva sostenuta dal Comune o dall'Unione di Comuni appartenenti alla circoscrizione giudiziaria del Giudice di Pace nell'anno precedente a quello della richiesta, detratto ogni eventuale contributo ministeriale. In ogni caso il contributo non potrà superare la misura massima del cinquanta per cento della spesa sostenuta nell'anno precedente a quello della domanda, e pertanto calcolati come da tabella qui sotto:

Enti richiedenti	Importi totali spesa 2019	Misura massima contributo 50%	% finale in base a disponibilità di bilancio: 41,56% arrotondato
Unione Comuni del Frignano (MO)	89.273,12	44.636,56	37.103,61
Comune Finale Emilia (MO)	92.260,77	46.130,38	38.345,03
Comune di Lugo (RA)	83.213,57	41.606,79	34.584,91
Comune Alto Reno terme (BO)	96.823,61	48.411,80	40.241,36
Comune di Faenza (RA)	119.642,06	59.821,03	49.725,09
TOTALI	481.213,13	240.606,56	200.000,00

Visti:

- la L.R. n. 40/2001 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. n. 31/77 e n. 4/72”, per quanto applicabile;
- la L.R. n. 43/2001 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e suc.mod.;
- la Legge regionale n. 30 del 10 dicembre 2019 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2020-2022 (Legge di Stabilità regionale 2020)”;
- la Legge regionale n. 31 del 10 dicembre 2019 “Bilancio di previsione Regione Emilia–Romagna 2020-2022”;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 2386 del 9 dicembre 2019 avente ad oggetto “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022” e ss.mm.;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e che pertanto col presente atto si possa procedere all’assunzione dell’impegno di spesa per l’importo di euro 200.000,00 sul cap. 03232 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, per l’anno di previsione 2020;

Dato atto che la procedura dei conseguenti pagamenti disposti in attuazione del presente atto a valere per l’esercizio finanziario 2020 è compatibile con le prescrizioni previste all’art. 56 del citato D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Dato atto altresì che si procederà alla liquidazione dei contributi concessi col presente provvedimento con successiva propria determinazione, dopo l’effettuazione delle pubblicazioni ai sensi dell’art. 26 del D.lgs. 33/2013;

Accertata la rispondenza tecnica, regolarità contabile e congruità della documentazione prodotta;

Visti:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- il D.lgs 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017 ad oggetto “Il sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna”;
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020, recante “Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022” ed in particolare l'allegato D) “Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020–2022”;
- le deliberazioni della Giunta Regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, e n. 270/2016, n. 622/2016, n. 1107/2016, n. 975/2017, n. 1059/2018 e ss.mm.;

Vista la determinazione del Direttore Generale alle Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni n. 13516 del 04/08/2020 “Proroga incarichi dirigenziali in scadenza nell'ambito della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni”;

Attestato che la responsabile del procedimento, che esprime anche il parere di legittimità, ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

D E T E R M I N A

- a) di concedere, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, a favore dei soggetti beneficiari, per un totale di euro 200.000,00, gli importi indicati:

Enti richiedenti	Contributo spettante
Unione Comuni del Frignano (MO)	37.103,61
Comune Finale Emilia (MO)	38.345,03
Comune di Lugo (RA)	34.584,91
Comune Alto Reno Terme (BO)	40.241,36
Comune di Faenza (RA)	49.725,09
TOTALI	200.000,00

- b) di imputare la spesa di euro 200.000,00 registrata al n. 8666 di impegno sul capitolo 3232 “Contributi ai Comuni e alle Unioni di Comuni per le spese di funzionamento degli uffici del Giudice di Pace (art. 1, L.R. 2 luglio 2019, n. 11)” del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. n. 2386/2019 e s.m.;
- c) di dare atto che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto risulta essere la seguente:

Enti Beneficiari	Missione	Programma	codice economico	COFOG	Trasazioni UE	SIOPE	C.i. spesa	Gestione Ordinaria
Unioni di comuni	18	01	U.1.04.01.02.005	01.8	8	1040102005	3	3
Comuni	18	01	U.1.04.01.02.003	01.8	8	1040102003	3	3

- d) di dare atto che, dopo l'effettuazione delle pubblicazioni di cui al successivo punto f), con ulteriore propria determinazione si provvederà alla liquidazione dei contributi concessi, ai sensi del citato D.lgs. 118/2011;
- e) di dare inoltre atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del D.lgs. 2018/2011;

- f) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2, del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.lgs.;
- g) di pubblicare il presente atto nel BURERT della Regione Emilia-Romagna.

Elettra Malossi